MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per programmare il trasferimento della propria sede di Roma da Via Fornovo n. 8 a Via S. Nicola da Tolentino n. 5, ha la necessità di dotare quest'ultima di apparati idonei per adeguare l'infrastruttura IT a servizio degli utenti e delle strutture dell'Amministrazione stessa che saranno dislocate presso tale sede;

CONSIDERATO che per l'approvvigionamento dei predetti apparati la scrivente Direzione Generale ha provveduto ad espletare apposita procedura di gara sul MePA tramite RdO n. 2967851, autorizzata con Decreto Direttoriale n. 33/97 del 01.03.2022;

CONSIDERATO che la predetta procedura è stata aggiudicata dalla società STEMA s.r.l., con sede in Via Bortolo Sacchi, n. 42, 36066 - Bassano del Grappa (VI), P.IVA 04160880243;

CONSIDERATO che la società STEMA s.r.l. alla data di scadenza del 28 marzo 2022, termine per la consegna della fornitura acquistata, è risultata gravemente inadempiente nei confronti della scrivente Amministrazione per aver effettuato consegne difformi ed incomplete rispetto a quelle indicate nel capitolato tecnico allegato al suddetto Decreto Direttoriale n. 33/97 del 01.03.2022;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, delle Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura di prodotti, il materiale fornito deve esser conforme alle caratteristiche tecniche e commerciali e alle specifiche indicate nel relativo Capitolato Tecnico;

CONSIDERATO che all'art. 7 del documento "Capitolato Tecnico", allegato al Decreto Direttoriale n. 33/97 del 01.03.2022, è disciplinata la fattispecie relativa alla "Risoluzione del contratto";

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 33/1460 del 01/04/2022 trasmessa in pari data alla società STEMA s.r.l. con cui sono state contestate a quest'ultima le gravi inadempienze rilevate nel corso dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che con la suddetta nota n. 33/1460 del 01/04/2022 è stata comunicata la volontà della scrivente Amministrazione di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, lett. e) delle Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura di prodotti, della clausola risolutiva espressa nei confronti della società STEMA s.r.l. per le inadempienze di cui sopra;

RITENUTO dunque dover procedere alla risoluzione del contratto con la società STEMA s.r.l. e dover indire nuova procedura di gara per l'acquisizione della fornitura di apparati vari per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Roma di Via San Nicola da Tolentino, n. 5;

CONSIDERATO che è pervenuta alla scrivente, per le vie brevi, la richiesta da parte del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'Innovazione organizzativa della fornitura di una lavagna interattiva Samsung - Display Interattivo FLIP Serie WMH da 55" per la sede di Via Flavia, n. 6, Roma;

CONSIDERATO che rispetto ai motivi sottesi all'indizione della pregressa RdO nel frattempo sono maturate nuove esigenze da parte dell'Amministrazione e che pertanto è necessario integrare l'elenco dei prodotti da acquisire con la nuova procedura di gara nonché la relativa base d'asta;

CONSIDERATO che il fabbisogno rilevato concerne: i) n. 1 (uno) Sistema UPS Formato Tower (comprensivo di n. 1 (uno) APC Smart-UPS SRT 10000 VA, n. 3 (tre) pacchi batteria unità Smart-UPS SRT, n. 2 (due) Cavi di alimentazione C19-C20 4,5 m, e n. 3 (tre) Sensori temperatura e umidità APC); ii) n. 3 (tre) PDU rack 2G,

monitorata, zero U, 32 A, 230 V, 36 C13 e 6 C19, cavo IEC309 Marca APC Schneider Electric e n. 1 (uno) PDU rack 2G, monitorata, zero U, 16 A, 230 V, 18 C13 e 2 C19, cavo IEC309 Marca APC Schneider Electric; iii) n. 1 (uno) Armadio Rack APC; iv) n. 40 (quaranta) Access Point Cisco Aironet 2800 Series Access Points; v) n. 40 (quaranta) Licenze Cisco 5520 Wireless Controller 1 access point adder license; vi) Bretelle Fibra (n. 10 -dieci- Bretelle Fibra OM3 50/125 LC – LC lunghezza 25 metri, n. 8 -otto- Bretelle Fibra OM3 50/125 LC – LC lunghezza 10 metri, n. 10 -dieci- Bretelle Fibra OM3 50/125 LC – LC lunghezza 15 metri, n. 15 -quindici- Bretelle Fibra OM3 50/125 LC – LC lunghezza 1 metro); vii) n. 20 (venti) Transceiver Module SFP Moduli SFP per switch CISCO; viii) n. 2 (due) licenze FortiGate-500D 1 Year FortiGuard Web Filtering Service; ix) n. 1 (uno) Lavagna interattiva Samsung - Display Interattivo FLIP Serie WMH da 55"; x) n. 1 (uno) Armadio Rack APC - AR3150 NetShelter SX 42U; xi) n. 10 (dieci) Tastiere e mouse senza fili Dell Premier multi-device- KM7321W - Italiano (QWERTY); xii) n. 10 (dieci) ALTOPARLANTI STEREO Logitech S120 - codice prodotto 980-000010; xiii) n. 80 (ottanta) Cuffie Sennheiser PC7 usb Cuffia monoaurale usb con microfono noise cancelling; xiv) n. 50 (cinquanta) Mouse USB ottico Marca Logitech Modello Business B100; xv) n. 1 (uno) compressore FINI Energy 6 COMPRESSORE Aria Portatile Elettrico 6 LT 8 Bar Motore 1,5 HP 230V; xvi) n. 3 (tre) Cover con tasti Signature per Surface Pro modello 1796;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che le marche dei prodotti innanzi richiamate sono indicate in quanto detta strumentazione è quella che nel corso degli anni ha garantito i migliori livelli di performance nello svolgimento dell'attività amministrativa;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per

l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento si articola in un complesso di prodotti standardizzati, nonostante l'indicazione dei marchi, rinvenibili nel catalogo di molteplici fornitori;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati sulla piattaforma acquistinretepa.it;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "BENI" categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in ragione della tipologia della fornitura, caratterizzata da prodotti le cui caratteristiche standardizzate sono indicate dal mercato, il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la fornitura di materiale informatico vario per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo a base d'asta pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più̀ basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta del servizio in € 90.000,00 (euro novantamila/00), oltre IVA, e determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni e alla tipologia di prodotti richiesti il cui costo è stato verificato sulla piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale sono dettagliati in maniera specifica i prodotti sopra elencati e le condizioni della fornitura;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto n. 33/201 del 04.04.2022, con il quale è stato disposto di pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la fornitura di apparati vari per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Social di Roma in Via San Nicola da Tolentino n. 5,

per un importo a base d'asta di € 90.000,00 (euro novantamila/00) oltre IVA da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA l'RdO n. 2990033, CIG 9162288F3B, pubblicata sul MePA in data 04.04.2022 in attuazione del disposto del Decreto Direttoriale n. 33/201 del 04.04.2022;

RILEVATO che per la sopracitata RdO n. 2990033 sono stati invitati n. 10 fornitori iscritti nel bando BENI, categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio;

VISTO il Verbale del RUP n. 33/1967 del 13.04.2022, nel quale risulta che, entro il termine delle ore 10.00 dell'11.04.2022 sono pervenute due offerte presentate da:
- Teleconsys S.p.A. con sede in Roma (RM) – P.IVA e C.F. 07059981006 - singolo operatore economico (D.lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a);
- Impianti S.p.A. con sede in Carate Brianza (MB) - P.IVA e C.F. 01989510134 - singolo operatore economico (D.lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO che, nel verbale sopra individuato, il RUP ha pronunciato l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente Impianti S.p.A. con sede in Carate Brianza (MB) - P.IVA e C.F. 01989510134 che ha offerto il prezzo più basso pari ad € 63.900,00 oltre IVA come per legge;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di partecipazione alla RdO n. 2990033, le cui risultanze sono custodite agli atti della Scrivente;

VISTO il Decreto n. 33/277 del 15.04.2022, con il quale la procedura avente ad oggetto l'acquisizione di apparati vari per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Social di Roma in Via San Nicola da Tolentino n. 5 – CIG 9162288F3B è stata definitivamente aggiudicata al concorrente Impianti S.p.A. con sede in Carate Brianza (MB) - P.IVA e C.F. 01989510134 che ha offerto il prezzo più basso pari ad € 63.900,00 oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che il contratto tra l'Amministrazione e la sopra citata società, prot. n. 33/2061 del 15.04.2022, è stato sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, integrando le condizioni generali con le specifiche indicate nel relativo capitolato tecnico;

EFFETTUATE, d'ufficio, le verifiche sulla regolarità contributiva;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/201 del 04.04.2022 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio 7821/1;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 7821/1 residui lettera f) anno 2020;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n.50 del 18 aprile 2016, la Richiesta di Offerta di cui in premessa, avente ad oggetto l'acquisizione di apparati vari per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Social di Roma in Via San Nicola da Tolentino n. 5, allegata in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

E' impegnata la somma di € 63.900,00 (sessantatremilanovecento/00) oltre IVA – pari a € 14.058,00 (quattordicimilacinquantotto/00) - per un importo complessivo pari a € 77.958,00 (settantasettemilanovecentocinquantotto/00) IVA inclusa, a favore di Impianti S.p.A per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 7821/1 residui lettera f) anno 2020 – CDR 4 "Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione" - Spese per lo sviluppo dei sistemi informativi per il lavoro – per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dottssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui sono per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.